



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
DI SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE, MEDIA E LICEO SCIENTIFICO**

Sede amministrativa: Via Dante Alighieri, 32 - 84034 PADULA (SA)
Tel. 0975/77052 - fax 0975/77466 - cod. mec. SAIC86900D - C.F. 920085652

Sede Liceo Scientifico, Via Salita dei Trecento
84034 PADULA - (SA) - tel/fax 0975/77130

email: saic86900d@istruzione.it - saic86900d@pec.istruzione.it
sito web: www.icpadula.it



PROT.1495/C23

PADULA 15/05/2015

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(Legge 425/97 – D.P.R. 323/98 Art. 5, comma 2 – Legge 01/07 – O.M. 44/10)

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. B
INDIRIZZO ORDINAMENTO

**La Dirigente scolastica
Dott.ssa Liliana Ferzola**

**COORDINATRICE DI CLASSE
Prof.ssa LARocca MARIA TERESA**

INDICE

ELENCO DOCENTI E ALUNNI

CAPITOLO	ARGOMENTO
01	FINALITA' DELL'INDIRIZZO DI STUDI E OBIETTIVI COMUNI
02	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO DEGLI ALLIEVI
03	ATTIVITA', TEMPI, METODOLOGIE, MEZZI, STRUMENTI DI VERIFICA
04	VALUTAZIONE

ALLEGATI :

1. RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
2. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA MULTIDISCIPLINARE CON SCHEDA PER LA VALUTAZIONE E CONVERTITORE DEL PUNTEGGIO IN 15 mi
3. PROGRAMMAZIONE CONCORDATA DEL CONSIGLIO DI CLASSE
4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO
5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA
6. GRIGLIA VALUTAZIONE DELL'ORALE

Docenti del Consiglio di classe

Docente	Disciplina	Ore settiman.	Continuità didattica
Tepedino Angela	Religione	1	1-2-3-4-5 anno
Larocca Maria Teresa	Italiano	4	1-2-3-4-5 anno
Di Gruccio Elsa	Matematica e Fisica	7	triennio
Di Gruccio Rosaria	Filosofia e Storia	6	Triennio
Di Sevo Stefania	Inglese	4	5° anno
Vuolo Luisa	Scienze	2	triennio
De Simone Antonio	Disegno e Storia dell'arte	2	1-2-3-4-5-anno
Cancro Anna Maria	Latino	3	5° anno
Lisa Gerardo	Educazione Fisica	2	triennio

La classe : I candidati interni

Num	Cognome e Nome	Classe di provenienza	Annotazioni
1	Abbruzzese Belinda	IV B	
2	D'Amato Stefano	IV B	
3	Di Candia Erika	IV B	
4	Episcopo Gino	IV B	
5	Ferrigno Armando	IV B	
6	<u>Fiscina Davide</u>	IV B	
7	Germino Anna Teresa	IV B	
8	Germino Chiara	IV B	
9	Guerriero Angelo	IV B	
10	Maiorino Andrea	IV B	
11	Marino Marta	IV B	
12	Pastore Domenico	IV B	
13	Sarli Francesco	IV B	
14	Siano Michele	IV B	
15	Spolzino Francesco	IV B	
16	Vignati Michela	IV B	

RAPPRESENTANTI GENITORI (MANCA)

RAPPRESENTANTI ALUNNI (MARINO MARTA /FERRIGNO ARMANDO)

1 - FINALITA' DELL'INDIRIZZO DI STUDI - ORDINAMENTO

Il Liceo Scientifico coniuga con perfetto equilibrio l'area logico-matematica e quella umanistica mirando, in tal modo, allo sviluppo delle potenzialità intellettuali, affettive e creative attraverso un graduale processo di socializzazione e comprensione critica della realtà.

Lo sviluppo, pertanto, della capacità di analisi unitamente ad una approfondita competenza nella area logico-matematica e ad un'elevata padronanza della lingua italiana e di quella straniera consente una formazione integrale e completa dei saperi.

1.1 Obiettivi generali curriculari

Gli alunni hanno:

- a) sviluppato le loro conoscenze nei diversi ambiti disciplinari;
- b) potenziato le capacità logiche ed operative sul piano scientifico;
- c) sviluppato la presa di coscienza di sé e del rapporto con il mondo esterno.

1.2 Obiettivi specifici del triennio

Area cognitiva

Quest'area ha avuto come obiettivo fondamentale la promozione, attraverso l'insegnamento e l'apprendimento delle varie discipline, delle capacità cognitive degli alunni in termini di conoscenza dei fatti, formulazione di concetti, apprendimento di metodi.

Alla fine del corso di studio gli alunni hanno:

- a) sviluppato l'attitudine a ricostruire i nessi fondamentali sia delle discipline umanistiche che di quelle scientifiche;
- b) consolidato e interiorizzato le conoscenze, le competenze e i contenuti culturali pregressi;
- c) acquisito discrete competenze nella comprensione dei testi, letterari e non letterari;
- d) acquisito la capacità di condurre un discorso orale e scritto in forma chiara e grammaticalmente corretta su un argomento culturale, appositamente preparato, organizzando l'esposizione dei contenuti con terminologia specifica e appropriata, secondo corretti criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità;
- e) acquisito ed approfondito le conoscenze riguardanti le singole discipline, offrendo una chiave di lettura originale e personale
- f) acquisito e sviluppato capacità di osservazione, analisi, riflessione, astrazione logica e sintesi, ragionando con rigore scientifico e terminologico, padroneggiando il metodo induttivo e deduttivo;
- g) acquisito la capacità di riconoscere la diversa utilizzazione che hanno le stesse strutture linguistiche in diversi tipi di testo, acquisendo selettivamente, raccogliendo e ordinando informazioni da testi diversi.

Area affettiva

Quest'area ha compreso obiettivi formativi, educativi e comportamentali.

Alla fine del corso gli alunni hanno:

- a) sviluppato le competenze fondanti per prepararsi a diventare consapevolmente uomini e cittadini;
- b) promosso il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé;
- c) potenziato la capacità di stabilire corrette e significative relazioni con gli altri interagendo nella pluralità di situazioni comunicative;
- d) stimolato l'attitudine a creare interazioni con la realtà naturale e sociale del contesto di appartenenza;
- e) acquisito la capacità di orientamento rispetto alle future scelte professionali;
- f) acquisito la disponibilità al confronto e al dialogo, favorendo l'attitudine alla collaborazione e al lavoro di gruppo;

- g) acquisito, sia pure a diversi livelli, la capacità di autocritica e di autovalutazione;
 h) imparato a rispettare le regole e le leggi a tutti i livelli e in ogni contesto per una convivenza civile e urbana.

Area psicomotoria

Gli alunni hanno acquisito:

- a) capacità espressive non verbali;
 b) valorizzato tutti i metodi tecnici diretti alla pratica operativa;
 c) acquisito capacità di autocontrollo e stabilità emotiva.

1.3 Obiettivi comuni trasversali

La maggior parte della classe è in grado di:

- a) cogliere problemi anche in chiave pluridisciplinare, individuando nessi e collegamenti logici essenziali;
 b) sviluppare interessi autentici per un apprendimento stabile e costruttivo;
 c) manifestare le capacità di analisi, sintesi e valutazione;
 d) costruire, attraverso la capacità di apprendere in modo autonomo, un percorso di autoformazione permanente;
 e) utilizzare un efficace e proficuo metodo di studio;
 f) cogliere l'importanza della lettura, come mezzo insostituibile per accedere a più vasti campi del sapere e per soddisfare nuove personali esigenze di cultura.

1.4 Curricolo

Materie	Ore 1° anno	Ore 2° anno	Ore 3° anno	Ore 4°anno	Ore 5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
ORE TOTALI	27	27	30	30	30

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 La storia della classe

Anno Scolastico	Totale Alunni	Ripetenti	Provenienti da altra Scuola	Respinti	Debito Formativo	Trasferiti Ritirati
5° Anno 2013/2014	16					
4° Anno 2012/2013	17	0				1 Trasferita
3° Anno 2011/2012	18	0		0		1 trasferito

2.2 Debiti formativi

Anno scolastico 2012/2013

Disciplina	N° Studenti	Debiti saldati	Non saldati
matematica	7	7	0
fisica	4	4	0
inglese	1	1	0

Anno scolastico 2013/2014

Disciplina	N° Studenti	Debiti saldati	Non saldati
Matematica	6	6	0
Inglese	2	2	0
Fisica	6	6	0

anno scolastico 2014/2015

Italiano	3	3	0
matematica	11	3	8
latino	11	11	0
Storia dell'arte	5	5	0
storia	1	1	0
filosofia	8	8	0
scienze	9	2	7
fisica	12	2	10

2.3 Profilo della classe

Partecipazione	La partecipazione della classe al dialogo educativo risulta diversificata nel corso dell'anno scolastico. Alcuni sono apparsi più motivati all'interazione e al dialogo; altri, meno partecipi, hanno recepito quanto svolto con minore interesse.
Interesse e impegno	La maggioranza degli alunni non sempre ha mostrato interesse ed impegno costanti. Pochi gli allievi che hanno manifestato un atteggiamento partecipativo.
Disponibilità all'approfondimento personale	Gli alunni si sono dimostrati aperti al dialogo educativo; un gruppo ha arricchito e approfondito la preparazione mediante un studio personale e seguendo le proprie inclinazioni.
Disciplina e frequenza	La classe ha evidenziato un comportamento corretto ed educato verso gli insegnanti e il personale scolastico. La frequenza alle lezioni, a parte casi isolati, nel complesso è stata costante.
Grado di preparazione e profitto	Il livello di preparazione è, nel complesso delle discipline, soddisfacente. Tra gli alunni si distinguono alcuni elementi che possono essere definiti eccellenze per livello di preparazione, motivazione allo studio, autonomia nell'apprendimento e un'ottima preparazione; un secondo gruppo si attesta su un livello discreto e comprende il maggior numero di allievi, che hanno evidenziato una valida preparazione di base, sufficienti capacità espressive e un metodo di studio consolidato; un terzo gruppo si attesta su un livello sufficiente e comprende pochi alunni, che presentano ancora qualche incertezza nella preparazione di base e un impegno a volte discontinuo. Un altro esiguo gruppo di alunni presenta una partecipazione ed impegno discontinui, conoscenze parziali, applicate in modo impreciso, lessico povero e improprio.
Partecipazione alle attività della scuola	La classe ha partecipato con assiduità e interesse alle iniziative programmate.

2.4 Percorso formativo

Situazione iniziale

Nell'arco del triennio un buon numero di alunni ha dimostrato un positivo atteggiamento nei confronti delle attività formative, perché spinti da una solida motivazione allo studio. Solo pochi studenti non sono riusciti, anche per discontinuità nell'interesse e nell'impegno, a superare una modalità di studio prevalentemente mnemonica e priva di rielaborazione personale. Sulla base di tale situazione, il Consiglio di classe si è proposto di:

- motivare e incoraggiare gli studenti a impegnarsi in approfondimenti e rielaborazioni degli argomenti trattati in classe;

- promuovere e valorizzare le capacità intellettuali di ciascuno;
- promuovere l'attenzione per le relazioni concettuali ed i collegamenti logici interni alle discipline e multidisciplinari.

Finalità educative

Per quanto riguarda le finalità educative il Consiglio di Classe ha tenuto conto degli indicatori elencati in tabella conseguendo i risultati a fianco indicati:

INDICATORI	LIVELLO						
	I	M	S	D	B	O	E
1. RESPONSABILIZZAZIONE					X		
2. COLLABORAZIONE CON I DOCENTI						X	
3. MOTIVAZIONE ALLO STUDIO				X			
4. CAPACITA' COMUNICATIVE						X	
5. CAPACITA' DI AUTOVALUTAZIONE						X	
6. ACQUISIZIONE DI AUTONOMIA DI GIUDIZIO						X	
8. CAPACITA' ORGANIZZATIVA					X		

OBIETTIVI IN TERMINI DI : CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

	I	M	S	D	B	O
CONOSCENZE						
▪ Conoscenza delle strategie di lettura, comprensione ed interpretazione dei testi.					X	
▪ Conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi della letteratura italiana a partire dal Romanticismo.					X	
▪ Conoscenza del profilo storico-letterario della latinità dall'età imperiale al cristianesimo.					X	
▪ Conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia dell' '800 e del '900 sotto i profili politico ed economico.					X	
▪ Conoscenza dei principali orientamenti del pensiero concernenti la storia della filosofia dell' '800 e del '900.				X		
▪ Conoscenza degli autori più rappresentativi della letteratura inglese dal 1789 al '900 e delle strategie di lettura.					X	
▪ Conoscenza delle principali correnti artistiche dall' '800 alla prima metà del '900.					X	

▪ Conoscenza dei concetti fondamentali dell'analisi matematica			X			
▪ Conoscenza del concetto di campo e dei fenomeni ad esso connessi			X			
▪ Conoscenza della dinamica endogena ed esogena della terra. Geomorfologia .classi di composti organici. Dinamica dell'atmosfera			X			
▪ Conoscenza delle azioni sportive e delle caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati						
COMPETENZE						
▪ Competenza nell'uso della lingua italiana sia dal punto di vista della comprensione che dal punto di vista della produzione				X		
▪ Competenza nell'uso della lingua straniera sia dal punto di vista della comprensione che dal punto di vista della produzione				X		
▪ Competenza nella comprensione ed interpretazione di brani di autori del mondo classico				X		
▪ Competenza nell'utilizzazione degli strumenti matematici e della applicazione delle leggi fisiche in problemi semplici			X			
▪ Competenza operativa e teorica di attività motorie e sportive						X
▪ Competenza nell'uso dei fondamentali concetti storico-filosofici.			X			
▪ Competenza nella lettura dei fenomeni naturali del nostro pianeta e nell'interazione tra biosfera ed altre sfere geochimiche.			X			
CAPACITA'						
▪ Capacità di decodificazione, di analisi e di contestualizzazione dei testi				X		
▪ Capacità di riflessione sulla lingua e sulla letteratura sia italiana che straniera				X		
▪ Capacità di comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati				X		
▪ Capacità di realizzare attività finalizzate al completo sviluppo corporeo e motorio						X
▪ Capacità di collegare concetti ed eventi cogliendo analogie e differenze.				X		
▪ Inserire ogni argomento in un insieme logicamente collegato con riferimenti multidisciplinari				X		

LEGENDA: **I** INSUFFICIENTE; **M** MEDIOCRE; **S** SUFFICIENTE, **D** DISCRETO, **B** BUONO, **O** OTTIMO

3 – ATTIVITA', TEMPI, METODOLOGIE, MEZZI, STRUMENTI DI VERIFICA

3.1 Attività di recupero e di approfondimento (Febbraio 2015)

DISCIPLINA	RECUPERO CURRICOLARE PAUSA DIDATT.	STUDIO INDIVIDUALE
Italiano Latino	x	x
Storia e Filosofia		x
Scienze	x	
Fisica	x	
Matematica	x	
Inglese		
Disegno e Storia Arte	x	x

Attività extracurricolari svolte dalla classe

PROIEZIONE FILM :”IL GIOVANE FAVOLOSO”	NOVEMBRE 2014
OLIMPIADI DI MATEMATICA	NOVEMBRE 2014
ORIENTAMENTO ROMA SALONE DELLO STUDENTE	NOVEMBRE 2014
COGESTIONE	DICEMBRE 2014
OLIMPIADI DI FISICA	DICEMBRE 2014
COLLOQUI FIORENTINI	FEBBRAIO 2015
OLIMPIADI DEL PATRIMONIO	FEBBRAIO 2015
ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO IL CAMPUS DI FISCIANO	FEBBRAIO 2015
ORIENTAMENTO IN USCITA CON LA GUARDIA DI FINANZA	FEBBRAIO 2014
SCREENING DIABETOLOGICO	MARZO 2014
TEST DI AMMISSIONE ALLA FACOLTA' DI MEDICINA	MARZO 2014
TEST DI AMMISSIONE ALLA FACOLTA' DI INGEGNERIA	MARZO 2014

3.2 Metodologie adottate

Discipline	Lezione frontale	Lezione pratica	Problem solving	Simulazione o esercizi guidati	Discussione guidata
Italiano e Latino	X		X	X	X
Inglese	X		X	X	X
Filosofia e Storia	X			X	X
Matematica	X		X	X	X
Fisica	X		X	X	X
Scienze	X		X	X	X
Disegno e Storia Arte	X				X
Educazione Fisica	X	X			
Religione	X		X		X

3.3 Mezzi e spazi didattici

Utilizzo in ambito disciplinare	Palestra	Laboratori	Biblioteca	Sussidi audiovisivi	Strumenti multimediali
Scienze		Occasionale			Occasionale
Religione				Occasionale	
Filosofia e Storia				Occasionale	Occasionale
Storia Arte					
Inglese		Occasionale			
Italiano latino			Occasionale	Occasionale	Occasionali
Educazione Fisica	Sistematico				
Matematica Fisica		Occasionale		Occasionale	Occasionale

3.4 Strumenti di verifica

DISCIPLINE	PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> * Analisi e contestualizzazione di testo letterario e non letterario * Saggio breve-Articolo di giornale * Trattazione di un tema generale o storico * Questionario a risposta singola e multipla 	<ul style="list-style-type: none"> * Interrogazione breve * Dialogo e confronto * Discussione di gruppo * Approfondimenti 	
Latino	<ul style="list-style-type: none"> * Traduzione di brani significativi di autori vari * Test e questionari 	<ul style="list-style-type: none"> * Dialogo e confronto * Interrogazione breve * Discussione di gruppo * Approfondimenti 	
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> * Analisi e commento di testo letterario * Quesiti a risposta singola e multipla 	<ul style="list-style-type: none"> * Interrogazione breve * Colloquio * Dialogo e confronto 	
Filosofia e Storia	<ul style="list-style-type: none"> * Quesiti a risposta singola * Trattazione sintetica di argomenti * Sviluppo di argomento storico * Saggio breve 	<ul style="list-style-type: none"> * Interrogazione * colloquio 	
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> * Problemi a soluzione rapida * Risoluzione esercizi 	<ul style="list-style-type: none"> * Interrogazione breve * Risoluzione di problemi * Esercizi alla lavagna Interventi dal posto 	
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> * Trattazione sintetica di argomenti * Risoluzione di problemi Quesiti a risposta singola e multipla 	<ul style="list-style-type: none"> * Interrogazione breve * Risoluzione di problemi * Esercizi alla lavagna 	
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> * Quesiti a risposta singola e multipla 	<ul style="list-style-type: none"> * Interrogazione breve * Colloquio * Approfondimenti 	
Disegno e Storia dell'Arte		<ul style="list-style-type: none"> * Interrogazione breve * Colloquio * Dialogo e confronto 	
Educazione Fisica	<ul style="list-style-type: none"> * Quesiti a risposta singola * Quesiti a risposta multipla 		<ul style="list-style-type: none"> * Test motori * Osservazione sistematica

3.5 Simulazioni prove d'esame

	Tipologia	Discipline	N°
Prima Prova	Tipologia A : Analisi e commento di un testo letterario e non letterario	Italiano	Le esercitazioni in merito alle varie tipologie di italiano sono state eseguite utilizzando le tracce degli Esami di Stato degli anni precedenti.
	Tipologia B : Saggio breve	Italiano	
	Tipologia C: Tema storico	Italiano	
	Tipologia D: Tema di ordine generale	Italiano	
Seconda prova	Le prove scritte sono state effettuate secondo la nuova tipologia di seconda prova prevista per l'Esame di Stato (risoluzione di problemi e questionario)	Matematica	Tra le esercitazioni sono state utilizzate varie prove d'esame degli anni precedenti, a volte opportunamente modificate, ed alcuni esempi di seconde prove presenti sul sito del Ministero della Pubblica Istruzione www.istruzione.it
Terza prova	Tipologia MISTA (B + C) : Quesiti a risposta singola e multipla	I Simulazione Scienze,inglese,latino, filosofia ,storia dell'arte.	25 marzo 2015
		II Simulazione Storia,inglese,fisica,arte, educazione fisica	27 maggio 2015
colloquio	Simulazione del colloquio	Tutte le materie	08 Giugno 2015

4– VALUTAZIONE

N.B. Per i criteri di attribuzione del credito scolastico e di valutazione dei crediti formativi si rimanda al P.O.F.

4.1 Criteri

I docenti ai fini della valutazione hanno utilizzato l'intera scala decimale dei voti da 1 a 10, secondo i criteri di corrispondenza tra voto e livello di preparazione approvati dal Collegio dei Docenti.

La determinazione della media dei voti intermedi e finali per disciplina ha tenuto conto di:

- risultati delle varie verifiche;
- miglioramenti fatti registrare rispetto alla situazione di partenza;
- partecipazione alle attività didattiche;
- impegno profuso nello studio;
- metodo di studio e lavoro.

4.2 Griglia di valutazione

Corrispondenza voto / livello di preparazione		
1/2	Preparazione inesistente	Nessuna partecipazione all'attività didattica, l'alunno si sottrae alle verifiche, consegna compiti non svolti.
3	Gravemente insufficiente	Atteggiamento passivo e demotivato, scarso impegno nello studio, gravissime lacune nelle conoscenze e nelle competenze, incapacità ad orientarsi.
4	Insufficiente	Partecipazione marginale all'attività didattica e impegno scarso e discontinuo; conoscenza molto frammentaria dei contenuti che l'alunno non sa organizzare e applicare in modo sistematico
5	Lievemente insufficiente	Partecipazione ed impegno discontinui ,conoscenze parziali e/o mnemoniche, applicate in modo non sempre preciso; lessico povero e /o improprio.
6	Sufficiente	Partecipazione e impegno relativamente continuo, acquisizione dei contenuti fondamentali, espressi in un linguaggio corretto anche se semplice. Soglia di accettabilità – Livello di sufficienza
7	Discreto	Partecipazione costante ed interessata all'attività didattica, impegno regolare; conoscenza completa dei contenuti organizzati in modo organico; capacità di analisi e sintesi e di cogliere nessi logici appropriati; esposizione fluida e corretta.
8	Buono	Partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni, forte motivazione allo studio; conoscenze approfondite e buone capacità logiche e di rielaborazione autonoma; abilità espressive valide e consolidate.
9	Ottimo	Partecipazione responsabile, critica e costruttiva alle lezioni, sostenuta da interesse profondo; padronanza sicura e completa delle conoscenze e delle abilità; ottime capacità logiche e argomentative, autonomia critica e di rielaborazione personale; originalità espressiva; costante disponibilità all'approfondimento dei contenuti.
10	Eccellente	Rendimento eccellente; agli elementi del grado precedente si aggiungono la capacità di portare a termine con successo compiti complessi e divergenti rispetto alla norma, l'impegno in ricerche bibliografiche o in approfondimenti personali di ottimo livello .

4.3 CRITERI PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO

TIPOLOGIA "A": ANALISI DEL TESTO

Si rimanda alla griglia allegata al documento

TIPOLOGIA "B": SAGGIO BREVE e ARTICOLO DI GIORNALE

Si rimanda alla griglia allegata al documento

TIPOLOGIA "C" e "D": TEMA DI ARGOMENTO STORICO e DI ORDINE GENERALE

Si rimanda alla griglia allegata al documento

4.4 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE TERZE PROVE SCRITTE :

- **Gli alunni si sono esercitati in prove di simulazione riferite alla tipologia mista “B” e “C”(Quesiti a risposta singola e multipla).**
- **Per i criteri di valutazione , le modalità di applicazione e di attribuzione dei punteggi , si rimanda ai modelli delle prove oggetto di simulazione , in allegato.**

4.5 CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA (Matematica)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Si rimanda alla griglia allegata al documento

IL COLLOQUIO

Modalità di conduzione e di gestione

RUOLO DEL COORDINATORE

1. Avviare il colloquio
2. Moderare e animare il colloquio
3. Intervenire, chiedere chiarimenti, stimolare approfondimenti, mediare e rilanciare in caso di difficoltà da parte dello studente
4. Garantire la organicità del colloquio, curando che tutte le discipline, nel complesso, vengano coinvolte.
5. Proporre la discussione delle prove scritte

RUOLO DI TUTTI I DOCENTI DELLA COMMISSIONE

1. Ascoltare con attenzione e intervenire, senza mai interrompere, inserendosi nella discussione in modo opportuno e pertinente, consentendo allo studente di completare il proprio discorso
2. Non sovrapporre gli interventi
3. Chiedere chiarimenti e stimolare approfondimenti
4. Facilitare in caso di difficoltà o di non completo chiarimento della richiesta, riprendendo e valorizzando gli elementi positivi degli interventi dei candidati, allo scopo di favorire le possibili integrazioni e le autocorrezioni
5. Effettuare le rilevazioni del colloquio, valutandolo nel suo insieme

INIZIO DEL COLLOQUIO

1. Da un argomento (mono o pluridisciplinare) scelto dal candidato
2. Da un testo di riferimento

SVILUPPO DEL COLLOQUIO

1. Argomenti proposti dalla Commissione al candidato, attinenti le diverse discipline studiate nell'ultimo anno di corso (anche raggruppate per aree disciplinari)
2. Nodi concettuali disciplinari
3. Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte

CRITERI	INDICATORI	PUNT.
Padronanza linguistica	<ul style="list-style-type: none"> * Utilizza un linguaggio non sempre corretto e pertinente * Utilizza un linguaggio semplice, ma corretto e lineare * Utilizza un linguaggio ricco, organico, fluido e pertinente 	1 - 9
Possesso delle conoscenze e capacità di utilizzarle	<ul style="list-style-type: none"> * Conosce in modo incompleto i contenuti disciplinari * Conosce i concetti chiave dei contenuti disciplinari e gli aspetti più significativi degli argomenti affrontati * Si serve in modo appropriato, ampio e approfondito delle conoscenze in rapporto alle sollecitazioni proposte 	1 - 9
Capacità d'operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	<ul style="list-style-type: none"> * Effettua collegamenti imprecisi o parziali, si orienta con difficoltà nei percorsi disciplinari e pluridisciplinari * Individua i collegamenti essenziali tra argomenti diversi, anche di natura pluridisciplinare, e sa motivarli in modo semplice e lineare <p style="margin-left: 20px;">Effettua collegamenti efficaci e motivati tra argomenti disciplinari e pluridisciplinari</p>	1 - 5
Capacità di argomentazione e di approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> * Argomenta con difficoltà sulle questioni proposte, senza significativi approfondimenti * Argomenta in modo semplice e motivato, con alcuni approfondimenti significativi * Argomenta in modo critico ed efficace sulle questioni proposte, con approfondimenti ampi e articolati 	1 - 4
Capacità di elaborazione personale e di autovalutazione	<ul style="list-style-type: none"> * Elabora con difficoltà i contenuti proposti, senza particolari apporti personali. Riconosce e valuta con difficoltà errori o imperfezioni * Esprime considerazioni personali e riflessioni critiche motivate. Riconosce e discute eventuali errori o imperfezioni * Rielabora e ristruttura le proprie conoscenze con ricchezza di apporti personali e di riflessioni critiche, anche originali 	1 - 3

Punteggio massimo: 30

Punteggio sufficiente : 18

Il presente Documento finale è stato approvato e deliberato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 14 maggio 2015.

Docente	Disciplina	Firma
ANGELA TEPEDINO	Religione	
LAROCCA MARIA TERESA	Italiano	
DI GRUCCIO ELSA	Matematica e Fisica	
DE SIMONE ANTONIO	Disegno e Storia dell'arte	
DI GRUCCIO ROSARIA	Storia e Filosofia	
DI SEVO STEFANIA	Inglese	
VUOLO LUISA WANDA	Scienze	
CANCRO ANNA MARIA	latino	
LISA GERARDO	Educazione fisica	

PADULA, il 14 maggio 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Liliana Ferzola